



L'argomento tra i temi del Forum fisco di oggi organizzato dall'Ancot

# Forfait, riforma a metà

## Non affrontate le principali criticità del regime

DI ROBERTO VALERI

**S**i svolgerà oggi, presso il centro congressi dell'hotel Da Vinci a Milano, il Forum fisco, organizzato dall'Ancot Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con la fondazione «Dino Agostini»: un evento aperto a tutti i tributaristi e agli operatori del settore che vogliono analizzare le disposizioni fiscali della legge di Bilancio.

L'evento viene seguito, in streaming, anche in numerosi poli formativi Ancot: Torino, Treviso, Padova, Verona, Gorizia, Bologna, Firenze, Roma, Perugia, Ancona, Pescara, Bari, Avellino, Cosenza, Catania, Palermo e Cagliari. Sette sono i relatori che si avvicenderanno, moderati dalla giornalista Carla Maria De Cesari. Il professor Gianfranco Ferranti si occuperà del nuovo credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi e di

regime forfettario.

Il nuovo credito d'imposta «sostituisce», ricorda il professor Gianfranco Ferranti, «il super-ammortamento e l'iper-ammortamento, incrementando l'agevolazione per le piccole e medie imprese e riducendola per quelle di grandi dimensioni. Il continuo mutamento nel tempo delle agevolazioni rappresenta una rilevante criticità a causa delle problematiche interpretative ed operative sempre nuove e complesse che rendono difficile la programmazione e l'attuazione degli investimenti. Le modifiche introdotte al regime forfettario non affrontano le principali criticità dello stesso e appaiono finalizzate a ricondurre l'applicazione alle attività «minime»: si tratta, però, di una riforma «a metà», perché il limite di compensi e ricavi previsto per l'accesso è rimasto inalterato a 65 mila euro così come resta irrilevante l'utilizzo di beni strumentali. Sono stati,

invece, reintrodotti il limite riguardante le spese per dipendenti e collaboratori e la causa di esclusione connessa al conseguimento di redditi di lavoro dipendente ed assimilati di importo superiore a 30 mila euro». L'avvocato Gabriele Sepio, sul tema dei tributi locali, sottolinea: «La legge di Bilancio 2020 ha introdotto novità per quanto riguarda la riscossione, che accelera rispetto al passato e sulla possibilità di accedere al ravvedimento operoso senza dover osservare i precedenti limiti temporali. La legge di Bilancio 2020 comporta anche novità in materia di imposte sui redditi, introducendo regimi giuridici nuovi ed estendendo, con ritocchi più o meno incisivi, alcune misure di carattere temporaneo. Inoltre, la legge di Bilancio 2020 si è occupata di apportare rilevanti modifiche a diversi incentivi fiscali con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo economico del paese. In particolare si segnala l'in-



Celestino Bottoni

tervento sul credito d'imposta di R&S che ne ha ampliato la portata e ne ha rimodulato l'entità del beneficio fiscale, a seconda delle specifiche attività svolte. Altre rilevanti modifiche attengono al credito d'imposta «Formazione 4.0», all'innalzamento del credito d'imposta se concerne la formazione di dipendenti svantaggiati e molto svantaggiati e agli incentivi sulle ristrutturazioni edilizie».

Il dottor Claudio Carpentieri parlerà di appalti e subappalti, gestione delle commesse: «A decorrere dal 1° gennaio 2020 cambiano gli obblighi di committenti ed esecutori nei contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati il cui valore supera l'importo complessivo annuo di 200 mila euro ed in presenza di altri specifici parametri. Il committente è, dunque, tenuto alla verifica dei versamenti operati da ciascun committente, riguardo alla retribuzione corrisposta al dipendente in esecuzione della specifica opera o servizio affidatogli e della ritenuta operata, tenendo conto di parametri oggettivi quali, ad esempio, il numero di ore impiegate in esecuzione della specifica commessa. Si tratta di un obbligo impossibile da gestire nella pratica che, pertanto, porterà alle imprese un incremento di oneri amministrativi ed il rischio di incorrere in pesanti sanzioni, più alte rispetto al recupero evasione da cui se ne può trarre».

Il professor Nicola Forte si soffermerà sull'imposta di bollo sulle fatture elettroniche: «l'Agenzia delle entrate, riscontrando dal Sistema di interscambio il mancato assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche, può riliquidare l'imposta dovuta rispetto alla liquidazione già effettuata e messa a disposizione nel cassetto fiscale. I soggetti interessati potranno regolarizzare le violazioni con

il versamento dell'imposta, della sanzione ridotta del 10 per cento e degli interessi. La regolarizzazione dovrà essere effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Nei casi in cui la degenza del tributo renda necessaria una valutazione di merito delle operazioni effettuate, le procedure di verifica sono quelle ordinarie di cui al dpr n. 642/1972. La riduzione dell'utilizzo del contante si applicherà con gradualità. E' stato confermato anche per l'anno 2020 il divieto per le spese sanitarie di emissione della fattura elettronica. Inoltre, la nuova periodicità di invio dell'estrometro riguarderà anche la comunicazione di novembre. L'adempimento potrà essere eseguito entro il 31 gennaio prossimo». Di riflessi procedurali su inasprimento delle pene e confisca parlerà il generale Benedetto Luciano Lipari: «i più significativi elementi di novità sulla normativa penale tributaria sono contenuti nell'art. 39 del dl 26 ottobre 2019, n. 124 (convertito nella legge n. 157/2019) e riguardano l'inasprimento delle sanzioni di alcune fattispecie delittuose e il correlato abbassamento di talune soglie penali e l'applicabilità anche ai reati tributari più gravi dello strumento ablativo della confisca «allargata o per sproporzione» e della «responsabilità parapenale» delle imprese (in pratica, la responsabilità amministrativa delle imprese ai sensi del dlgs n. 231/2001) i cui amministratori si macchiano di illeciti fiscali aventi rilevanza penale. È evidente come l'esecutivo voglia combattere l'evasione fiscale con lo strumento penale che, oltre ad inasprire le pene edittali dei reati fiscali connotati da frode, prevede anche per i reati di infedele e omessa dichiarazione finora immuni dall'applicazione di misure cautelari limitative della libertà personale». Interverranno al Forum fisco anche il professor Maurizio Leo ed il dottor Giacomo Manzana, rispettivamente su introduzione delle novità penali tributarie e Codice della crisi d'impresa e (re)introduzione dell'Ace del 2019 e soppressione della mini Ires.

—© Riproduzione riservata—



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI



FONDAZIONE DINO AGOSTINI  
CREDITO STUDI E FORMAZIONE

Tutte le informazioni più dettagliate sui siti  
[www.ancot.it](http://www.ancot.it) | [www.ancotservice.it](http://www.ancotservice.it)



A.N.CO.T. SERVICE



Seguici su Facebook

### FORMAZIONE

- Formazione professionale gratuita in aula e in e-learning agli associati su tutto il territorio, in collaborazione con Fondazione «DINO AGOSTINI»
- Organizzazione di **Master Brevi** su tematiche professionali
- Formazione ed esami di certificazione per tributaristi (norma UNI 11511) in collaborazione con **Kiwa SpA**
- Informative quotidiane fiscali fornite da «Fisco e Tasse» e «Ratio»
- Organizzazione di convegni e tavole rotonde con i politici sulle tematiche relative alla professione e previdenza

### SERVIZI

- PEC - posta certificata gratuita
- Pagina quindicinale su «Italia Oggi» a cura dell'Associazione
- Servizi CAF per Mod. 730 - ISEE - RED Catasto Successioni - Registro con «CAF - TFDC»
- Servizi telematici con «Infocamere»
- Copertura assicurativa in convenzione con «Assicurazioni Generali»
- Convenzioni e sconti con:
  - Gruppo Il sole 24 ore Frizzera
  - Quotidiano «Italia Oggi»
  - Periodico «Ratio»
  - EMINET - Zucchetti
  - SAEV Group - Privacy
  - Piattaforma FATA-A.N.CO.T e LISA
  - Namiral S.p.A.
- Altri servizi erogati da A.N.CO.T. Service srl
- Servizio FEBOT

## Perchè associarsi all'A.N.CO.T.?

### PROTOCOLLI

- Protocolli d'intesa con Agenzia delle Entrate e Equitalia Spa
- Protocolli con INPS e INAIL
- Accesso ai Cassetti Previdenziali
- Protocolli con ADICONSUM

### TUTTOQUESITI

ANCOT risponde alle problematiche degli associati su:

- Quesiti fiscali e contabili con servizio «TUTTOQUESITI»
- Quesiti per contenzioso ed accertamento
- Assistenza legale legata all'esercizio della professione.

L'Associazione è iscritta al n°10 del Registro Associazioni di Rilevanza Nazionale presso il Ministero di Giustizia ai sensi dell'art.26 d.lgs 206/2007. È inserita nell'elenco delle Associazioni che rilasciano «l'attestato di qualità» presso il Ministero Sviluppo Economico ai sensi della Legge 4/2013.

Pagina a cura  
DELL'UFFICIO STAMPA  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CONSULENTI TRIBUTARI  
Sede nazionale  
Via La Spezia, 74 - 00182 Roma  
Tel: 0735/568320-scelta 2  
Ufficio di presidenza  
0735/568320-scelta 5  
[www.ancot.it](http://www.ancot.it) - e-mail: [ancot@ancot.it](mailto:ancot@ancot.it)